

Osservazioni

- ▶ I nomi maschili della I declinazione si differenziano dai corrispondenti femminili soprattutto per le desinenze del nominativo e del genitivo singolare, perché in questi due casi subiscono l'influsso dei nomi maschili della II declinazione (► **TEORIA 47**).
- ▶ Anche al vocativo singolare si riscontra una differenza tra nomi maschili e femminili della I declinazione: per i maschili il vocativo non è mai uguale al nominativo, anzi fa registrare uscite in -ᾶ o in -ῆ con una certa varietà di fenomeni.
- ▶ L'articolo maschile segue la II declinazione. Come per il femminile, anche per il maschile i nominativi singolare e plurale sono proclitici.
- ▶ Come per il femminile, anche al maschile l'articolo non ha il vocativo; prima del nome, però, si può trovare l'interiezione ᾠ («o»).
- ▶ Il genitivo plurale maschile dell'articolo τῶν è uguale al corrispondente femminile.

1

Declina per esteso i seguenti nomi maschili con l'articolo.

1. ὁ νεανίας il giovane
2. ὁ ἄθλητής l'atleta

3. ὁ πολίτης il cittadino
4. ὁ Αἰνέας Enea (solo al sing.)

2

Completa assegnando l'articolo richiesto. Poi traduci.

..... ταμίαν • δεσπότη • ὑπὸ τοξοτῶν • ποιηταί • διὰ μαθητῶν •
..... θηρευτής • Καμβύσου • πρεσβύταιν • σὺν κριταῖς • νομοθέτου

3

Completa la tabella seguendo l'esempio.

	Analisi	Nom. sing.	-α puro	-α impuro
κριταί	nominativo plurale	κριτής	no	sì
ναυτῶν
βιβλιοπώλου
ὀπλίτης
Πυθαγόραν
κυβερνήταις
συκοφάντας
Πέρσαι
Βορέα

4

Traduci in greco i seguenti sintagmi.

l'esercito dei Persiani • a causa dei traditori • o poeti! • gli opliti (sogg.) di Milziade •
i giovani (compl. ogg.) • Epaminonda e i soldati (sogg.) • nella casa del cittadino •
ammiro il tesoriere

Osservazioni

- ▶ Nota anche che il greco ha l'imperativo per le 2^e e 3^e persone (non per la 1^a), mentre l'italiano presenta solo la 2^a persona singolare e plurale: per le altre persone, si sopperisce con l'uso del congiuntivo.
- ▶ La 2^a persona singolare del medio-passivo ha esito diverso nei verbi in -ω e nei verbi in -μι: in questi ultimi resta l'originaria desinenza (-σο), mentre nei verbi in -ω si ha la caduta di ο intervocalico e successiva contrazione (*λύεσο > *λύεο > λύου).

12

Analizza le seguenti forme verbali attive, risalisci alla 1^a persona singolare dell'indicativo presente e poi traduci.

	Tempo e modo	Persona e numero	Verbo di derivazione	Traduzione
τύπτε	presente imperativo	2 ^a singolare	τύπτω	batti tu!
κρινέτω
καλύπτομεν
γράφε
ἴσθι
ἔστε
φέρετε
βαλλέτω
ἄγουσι
πέμπομεν
ἔχουσιν

13

Analizza le seguenti forme verbali medio-passive, risalisci alla 1^a persona singolare dell'indicativo presente e poi traduci.

	Tempo e modo	Persona e numero	Verbo di derivazione	Traduzione
λείπεσθε	presente imperativo	2 ^a plurale	λείπω	lasciate (per voi) / lasciatevi / siate lasciati
φέρου
γραφέσθων
λέγου
ῥώννυσο
ἐρχέσθω
βούλου
ἄγεσθε
ἄγονται
χαριζέσθωσαν
σημαινόμεθα



Ἀκούω φωνῆς. Sento una voce.

Il verbo ἀκούω «sento» è qui costruito con il genitivo della cosa ascoltata (φωνῆς «una voce»), mentre in italiano «sentire» regge il complemento oggetto.

In greco molti verbi presentano **reggenze** diverse dall'italiano.

In particolare, i verbi che indicano:

- ascolto e percezione (ἀκούω «ascolto», «sento dire», αἰσθάνομαι «percepisco»);
- contatto (ἅπτομαι, θιγγάνω «tocco»);
- ricordo (ἀναμνήσκω «ricordo», «mi ricordo»);
- comando (ἄρχω e κρατέω «comando», βασιλεύω «sono re», «regno», τυραννεύω «sono tiranno», «signoreggio»)

in greco reggono di norma il genitivo, laddove in italiano abbiamo di frequente un complemento oggetto oppure un altro complemento coerente con l'idea espressa dal verbo:

Ἀκούω τῶν λαλιῶν.

Ascolto le chiacchiere.

Θιγγάνομεν τῆς δέξης.

Tocchiamo il collo.

Κύρος τῆς Ἀσίας βασιλεύει.

Ciro regna sull'Asia.

Un'attenta consultazione del vocabolario ti sarà di aiuto per individuare le reggenze verbali.

18

Inserisci il nome (con l'articolo) opportunamente declinato e poi traduci.

1. Ὡ πολῖται, (ὁ δικαστής) ἀκούετε.
2. Ὁ Ξέρξης (ἡ Λυδία) βασιλεύει.
3. Λεωνίδας ἄρχει (οἱ ὀπλίται).
4. Οἱ ποιηταὶ (αἱ ὄψαι) οὐκ ἀναμνήσκουσιν.
5. Ἡ τῆς σοφίας φιλία (ἡ δίατα) ἄρχει.
6. Ὁ Πέρσης (ἡ τελευταία) αἰσθάνεται.
7. Ὁ Ἰππίας (αἱ Ἀθῆναι) τυραννεύει.

9

Traduci in greco.

1. Il maestro di ginnastica ascolta le chiacchiere degli atleti.
2. Il tesoriere si ricorda dei cittadini.
3. Artaserse regna sulla Caria.
4. I soldati percepiscono le grida dei Persiani.

20

Traduci.

1. Μὴ ἀκούετε, ὦ νεανία, τῶν τοῦ ἐπιστάτου λαλιῶν.
2. Τυχάνετε αἰεὶ τῆς ἰσηγορίας καὶ τῆς ἰσονομίας, ῥίζαι τῆς ἐλευθερίας.
3. Οὐ τοῦ κριτοῦ ἐστὶ ἄνευ δικαιοσύνης κρίνειν.
4. Ὁ Ξέρξης τῶν Περσῶν βασιλεύει.
5. Τοῦ καθαριστοῦ ἐστὶ ἄδειν ἐν ταῖς ἐορταῖς.
6. Οἱ σοφισταὶ τοὺς νεανίας διδάσκουσιν.
7. Ἡ δέσποινα καὶ ὁ δεσπότης τῶν οἰκετῶν οὐκ ἐπιλανθάνονται.
8. Δικαιοσύνη οἱ μὲν κριταὶ δικαζόντων, οἱ δὲ κλέπται κολαζέσθων.
9. Ὡ στρατιῶται, σὺν ἀρετῇ ἐν τῇ μάχῃ μάχεσθε.
10. Χαρᾷ οἱ μαθηταὶ μανθάνουσι.

22

Indica con una crocetta la traduzione corretta.

- | | | |
|-------------------|--|--|
| 1. μοι | <input type="checkbox"/> a. me | <input type="checkbox"/> b. mi |
| 2. ὑμῶν | <input type="checkbox"/> a. di voi | <input type="checkbox"/> b. di noi |
| 3. ὑμᾶς | <input type="checkbox"/> a. vi | <input type="checkbox"/> b. a voi |
| 4. σοῦ | <input type="checkbox"/> a. tu | <input type="checkbox"/> b. di te |
| 5. ἡμῖν | <input type="checkbox"/> a. vi | <input type="checkbox"/> b. ci |
| 6. σέ | <input type="checkbox"/> a. ti | <input type="checkbox"/> b. mi |
| 7. ἡ οἰκία σου | <input type="checkbox"/> a. la sua casa | <input type="checkbox"/> b. la tua casa |
| 8. οἱ ταμίαι ἡμῶν | <input type="checkbox"/> a. i nostri tesorieri | <input type="checkbox"/> b. i vostri tesorieri |

23

Traduci.

1. Ἡμεῖς βουλόμεθα τῶν τοῦ κυβερνήτου συμβουλῶν ἀκούειν. 2. Ἡ τῶν Ἀθηνῶν ἐκκλησία ὑφ' ὑμῶν νομίζεται τῆς δημοκρατίας πηγὴ. 3. Ἡ μάχη καὶ λύπην καὶ μερίμνας ἡμῖν φέρει. 4. Οἱ Πέρσαι ὑπὸ τῆς στρατιᾶς ἡμῶν διαφθείρονται. 5. Ἐν τῇ χώρᾳ ἡμῶν οἱ στρατιῶται μένουσιν. 6. Δικασταί, ἀκούετε ἐμοῦ.

24

Traduci in greco.

1. A voi porto la pace, ma a te l'odio. 2. I tuoi piaceri sono causa di affanni. 3. Io dico la verità, quelli no. 4. Nella nostra regione vi è pace. 5. Non rimanere a casa tua: vieni con noi.

25

Traduci.

1. Τοῦ κλέπτου ἐστὶ νυκτὸς (di notte) κλέπτειν. 2. Ὑμᾶς οὐ στέργω· ὑμεῖς τιμὴν τῶν βουλευτῶν οὐκ ἔχετε. 3. Ὁ διδάσκαλός μου διὰ σπουδῆς τοὺς μαθητὰς διδάσκει. 4. Ἡ ὁμόνοια ἡμῶν φέρει τῇ χώρῃ ἀσφάλειαν καὶ ἡσυχίαν. 5. Ὡ νεανία, ἀεὶ τὴν σοφίαν ἡμῶν θαύμαζε καὶ τῆς ἀρετῆς μίμησθε. 6. Οἱ ναῦται ὑπὸ τῶν κραυγῶν τῶν τοῦ κυβερνήτου ταρασσονται. 7. Καὶ ὑμῖν λέγω, ὅτι ὁ ἀλευτὴς ἄνευ ἄγρας ἔρχεται. 8. Παιδευόμεθα ὑπὸ σοῦ, βιβλιοπῶλα.

Coesione testuale | L'uso di γὰρ e οὖν

La particella **γὰρ** in greco ha **valore esplicativo** e significa «infatti».

Ταῦτα λέγεις. Ἐγὼ **γὰρ** εὖ γινώσκω.

Dici queste cose. Io **infatti** lo so bene.

La congiunzione **οὖν** ha il **valore conclusivo** di «dunque», «perciò», in quanto segna la prosecuzione di un pensiero già iniziato o di una situazione già presentata.

Ταύτην μὲν **οὖν** τὴν ἡμέραν αὐτοῦ ἠϋλίζοντο ἐπὶ τοῦ αἰγιαλοῦ.

Per quel giorno **dunque** si accampavano lì sul litorale.

26

Individua verbi, soggetti e complementi oggetto, analizzali e traduci.

Parole di Clearco ai suoi uomini

Ὁ δὲ¹ τοῖς ὀπλίταις λέγει· «Στρατιῶται, μὴ θαυμάζετε ὅτι² ταῖς νῦν συμφοραῖς ἀλγύνομαι. Ἀκούετε μου. Ὑμεῖς μὲν συμπορεύεσθαι οὐ βούλεσθε – καὶ γὰρ κινδυνεύομεν –, ἐγὼ δὲ ἐν ἀπορίᾳ εἰμί. Ἐγὼ γὰρ ὑμῶν ἄρχω, ἀλλὰ καὶ ἐν συμμαχίᾳ Κύρω³ εἰμί· ὁ δὲ, ὡς⁴ δεσπότης, βούλεται ἐν τῇ Ἀσίᾳ τὴν στρατιὰν λείπειν. Νῦν συμβουλευέτε».

(da Senofonte, *Anabasi*)

1. Ὁ δέ: si riferisce a Clearco. 2. ὅτι: se. 3. Κύρω: con Ciro (*dativo retto da ἐν συμμαχίᾳ*). 4. ὡς: in quanto.